



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**DELIBERAZIONE N. 57/2 DEL 23.10.2008**

**Oggetto: Calamità naturale del 22 ottobre 2008 nell'area sud del Cagliariitano.**

- 1. Richiesta dichiarazione stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della L. 24.2.1992 n. 225;**
- 2. Primo intervento di 6.400.000 euro per ripristino infrastrutture pubbliche danneggiate;**
- 3. Approvazione DDL "Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico del mese di ottobre del 2008 nell'area sud del Cagliariitano" recante, ad integrazione del finanziamento che verrà concesso dallo Stato, uno stanziamento di 20.000.000 euro**

Il Presidente della Regione, di concerto con gli Assessori dei lavori pubblici e della difesa dell'ambiente riferisce che nella giornata del 22 ottobre si è abbattuta in Sardegna una eccezionale ondata di maltempo investendo con particolare violenza l'area sud del Cagliariitano dove il deflusso delle acque meteoriche ha prodotto effetti devastanti causando anche la perdita di vite umane negli abitati di Capoterra e di Sestu.

Lo stesso Presidente comunica che si sta definendo il quadro complessivo degli interventi attraverso i sopralluoghi dei tecnici della Protezione Civile della Regione e del Genio Civile di Cagliari per una prima stima dei danni e per individuare gli interventi sui quali incentrare la massima puntualità.

Si riscontrano, come si è potuto constatare nel corso della visita del Presidente della Regione e degli Assessori dei Lavori Pubblici e della Difesa dell'Ambiente, tenutasi assieme al Sindaco di Capoterra nella stessa giornata dell'evento, nel territorio dello stesso comune, epicentro dell'evento, danni rilevanti alle infrastrutture ed edifici pubblici e ad altre strutture di pubblica utilità, oltre agli evidenti danni dei privati.

Pur in questo quadro non ancora definito della situazione si rende comunque urgente porre in essere immediati interventi di ripristino e messa in sicurezza oltre che, nel medio periodo, interventi più generali finalizzati al risanamento complessivo dell'area.

Il Presidente, sulla base di quanto rappresentato propone alla Giunta regionale di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 24.2.1992 n. 225, la dichiarazione dello stato di emergenza, per l'abitato di Capoterra e dell'Area sud del Cagliariitano i cui centri abitati verranno individuati dalla Giunta regionale sulla base delle



segnalazioni dalla Protezione Civile della Regione e dal Genio Civile di Cagliari.

Lo stesso Presidente propone inoltre che, in base al disposto dell'articolo 9 della L.R. 17.1.1989 n. 3 la Regione inoltri formale richiesta, in conformità al citato art. 5 della L. 24.2.1992 n. 225, affinché la Presidenza del Consiglio dei Ministri adotti d'urgenza:

a) l'apposita ordinanza di protezione civile comprendente le risorse finanziarie integrative non inferiori a 30 milioni di euro occorrenti:

- per le opere urgenti di ripristino della viabilità, degli edifici pubblici e delle infrastrutture danneggiate e il ristoro dei danni subiti dai privati e dalle imprese produttive a seguito dei danni subiti dalle abitazioni e dalle infrastrutture produttive;
- per gli interventi di messa in sicurezza e stabilizzazione dell'area interessata;

b) la contestuale applicazione di apposite deroghe alle procedure ordinarie per gli interventi

Il Presidente della Regione ritiene inoltre opportuno, destinare per far fronte ai primi interventi urgenti per il ripristino delle infrastrutture e delle condizioni di sicurezza nelle aree maggiormente interessate dall'alluvione, la complessiva somma di euro 6.400.000 così determinata:

- Euro 1.400.000 sull'annualità 2008 sull'U.P.B. S04.03.004 (Cap. SC04.0367), relativa a "Opere di prevenzione e soccorso ...". Dette risorse costituiscono parte residua degli stanziamenti resi disponibili con la L.R. 4/2008 per le medesime finalità e non ancora impegnate;
- Euro 5.000.000 annualità 2008 sull'U.P.B. S07.10.005 (Cap. SC07.1265), relativa a finanziamenti agli Enti locali per la realizzazione di opere di loro interesse. Dette risorse costituiscono la prima annualità 2008 del programma già deliberato dalla Giunta regionale in data 28.08.2008 n. 45/9 e la cui attuazione viene pertanto differita all'esercizio finanziario 2009 previa rimodulazione dello stesso programma.

L'individuazione puntuale delle nuove opere da realizzare, per le quali si procederà anche in regime di somma urgenza, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, sarà effettuata a seguito di sopralluoghi dei Servizi tecnici dell'Assessorato dei lavori pubblici, sentiti i Comuni interessati, mentre la realizzazione degli interventi sarà curata, alternativamente, mediante gestione diretta da parte degli stessi Servizi Geni Civili o tramite le procedure di delega agli enti locali ai sensi della L.R. n. 5/2007.

Lo stesso Presidente della Regione propone infine l'urgente approvazione dell'allegato disegno di legge sugli "Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico del mese



di ottobre del 2008 nell'area sud del Cagliariitano” , recante, ad integrazione del finanziamento che verrà concesso dallo Stato, uno stanziamento di 20.000.000 di euro destinati:

1. finanziamenti ai comuni per le operazioni di emergenza di cui alla legge regionale 21 novembre 1985, n. 28;
2. finanziamenti ai comuni, alle province ed agli enti o società a capitale pubblico gestori di pubblici servizi, per la riparazione dei danni alle infrastrutture destinate a pubblici servizi;
3. contributi per il ristoro dei danni subiti dai privati e dalle imprese produttive a seguito dei danni recati dalla calamità naturale alle abitazioni e dalle infrastrutture produttive;
4. interventi di sistemazione e riassetto idrogeologico delle aree a maggior rischio idraulico;
5. studio di maggior dettaglio dei sub bacini idrografici interessati dagli eventi alluvionali al fine di individuare gli interventi, da attuarsi anche attraverso le risorse FAS per gli anni 2007 – 2013, per la definitiva messa in sicurezza delle zone a maggior rischio di inondazione, soprattutto quelle limitrofe ai corsi d'acqua caratterizzate da diffuse e consistenti urbanizzazioni.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale verrà disposta la concessione di aiuti alle aziende agricole per i danni alle strutture aziendali avvalendosi di una delle disponibilità sussistenti in conto residui dell'U.P.B. S06.04.006 (Cap. SC06.0970).

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto del Presidente, di concerto con gli Assessori dei lavori pubblici e della difesa dell'ambiente,

#### **DELIBERA**

1. di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, la dichiarazione dello stato di emergenza per l'abitato di Capoterra e dell'Area sud del Cagliariitano i cui centri abitati verranno individuati dalla Giunta regionale sulla base delle segnalazioni dalla Protezione Civile della Regione e dal Genio Civile di Cagliari;
2. di inoltrare formale richiesta, in conformità al citato art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, affinché la Presidenza del Consiglio dei Ministri adotti d'urgenza l'apposita ordinanza di protezione civile comprendente, oltre ad apposite deroghe alle procedure ordinarie per gli interventi, le risorse finanziarie integrative non inferiori a 30 milioni di euro occorrenti:



- per le opere urgenti di ripristino della viabilità, degli edifici pubblici e delle infrastrutture danneggiate e il ristoro dei danni subiti dagli edifici privati e dalle infrastrutture delle imprese produttive;
  - per gli interventi di messa in sicurezza e stabilizzazione dell'area interessata;
3. di destinare, per far fronte ai primi interventi urgenti per il ripristino delle infrastrutture e delle condizioni di sicurezza nelle aree maggiormente interessate dall'alluvione, la complessiva somma di euro 6.400.000 così determinata:
- a) euro 1.400.000 sull'annualità 2008 sull'U.P.B. S04.03.004 (Cap. SC04.0367), relativa a "Opere di prevenzione e soccorso ...". Dette risorse costituiscono parte residua degli stanziamenti resi disponibili con la L.R. 4/2008 per le medesime finalità e non ancora impegnate;
  - b) euro 5.000.000 annualità 2008 sull'U.P.B. S07.10.005 (Cap. SC07.1265), relativa a finanziamenti agli enti locali per la realizzazione di opere di loro interesse. Dette risorse costituiscono la prima annualità 2008 del programma già deliberato dalla Giunta regionale in data 28.8.2008 n. 45/9 e la cui attuazione viene pertanto differita all'esercizio finanziario 2009 previa rimodulazione dello stesso programma di dare mandato al Servizio dei Genio Civile di Cagliari, sentiti i Comuni interessati per procedere, a seguito di sopralluoghi, all'individuazione puntuale delle nuove opere da realizzare, per le quali si procederà anche in regime di somma urgenza, nei limiti consentiti dalla normativa vigente;
4. di disporre che la realizzazione degli interventi sarà curata, alternativamente, mediante gestione diretta da parte degli stessi Servizi Geni Civili o tramite le procedure di delega agli enti locali ai sensi della L.R. n. 5/2007.
5. di approvare l'allegato disegno di legge recante norme sugli "Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico del mese di ottobre del 2008 nell'area sud del Cagliaritano", recante, ad integrazione del finanziamento che verrà concesso dallo Stato, uno stanziamento di 20.000.000 di euro destinati:
- finanziamenti ai comuni per le operazioni di emergenza di cui alla legge regionale 21 novembre 1985, n. 28;
  - finanziamenti ai comuni, alle province ed agli enti o società a capitale pubblico gestori di pubblici servizi, per la riparazione dei danni alle infrastrutture destinate a pubblici servizi;
  - contributi per il ristoro dei danni subiti dai privati e dalle imprese produttive a seguito



dei danni recati dalla calamità naturale alle abitazioni e dalle infrastrutture produttive;

- interventi di sistemazione e riassetto idrogeologico delle aree a maggior rischio idraulico;
  - studio di maggior dettaglio dei sub bacini idrografici interessati dagli eventi alluvionali al fine di individuare gli interventi, da attuarsi anche attraverso le risorse FAS per gli anni 2007 – 2013, per la definitiva messa in sicurezza delle zone a maggior rischio di inondazione, soprattutto quelle limitrofe ai corsi d'acqua caratterizzate da diffuse e consistenti urbanizzazioni;
6. di disporre con successiva deliberazione della Giunta regionale la concessione di aiuti alle aziende agricole per i danni alle strutture aziendali avvalendosi di una quota delle disponibilità sussistenti in conto residui dell'U.P.B. S06.04.006 (Cap. SC06.0970).

**Il Direttore Generale**

Fulvio Dettori

**Il Presidente**

Renato Soru